

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE
E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI,
ANCHE STRANIERE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

97.

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 GIUGNO 2015

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE ROSY BINDI

INDICE

	PAG.
Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone, Giuseppe Verzera:	
Bindi Rosy, <i>presidente</i>	3, 4
Verzera Giuseppe, <i>procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone</i>	3, 4

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE
ROSY BINDI

La seduta comincia alle 20.30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone, Giuseppe Verzera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone, Giuseppe Verzera.

L'audizione odierna costituisce il seguito dell'audizione svolta in occasione della missione a Siracusa lo scorso 6 marzo e ha ad oggetto in particolare il tema del rischio di infiltrazioni criminali nelle attività del centro di accoglienza per richiedenti asilo CARA di Mineo, in provincia di Catania.

Ricordo, inoltre, come di consueto, che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera e che ove necessario i lavori potranno proseguire in forma segreta.

Nel ringraziare il procuratore Verzera per la presenza, gli cedo volentieri la parola.

GIUSEPPE VERZERA, *procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone.* Grazie. Illustrissimo signor presidente, io ho inviato all'eccellenza vostra della documentazione, come da impegno. Mi auguro sia soddisfacente.

Il fascicolo processuale è molto corposo. Se lei ritiene che io possa integrare quanto possa essere utile ai vostri atti.

PRESIDENTE. Procuratore, forse è anche utile una sintesi dei punti più salienti. Come lei sa, la lettura degli atti processuali, per chi non è proprio professionista della materia, è sempre una cosa un po' complicata.

Quindi, noi le saremmo grati se lei facesse lo sforzo di una sintesi sugli elementi che ritiene più importanti. Magari su quelli poi si aprirà un'interlocuzione. Sicuramente ci saranno domande, ma credo che sia importante questa sua introduzione.

GIUSEPPE VERZERA, *procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone.* Farò una brevissima sintesi di quello che è stato il viatico del CARA di Mineo, che nasce nel luglio del 2011, quando viene affidato al soggetto attuatore Croce Rossa provinciale.

Regola voleva che il soggetto attuatore fosse il vice prefetto vicario. Nel caso in esame, fu l'ex presidente della provincia di Catania oggi sottosegretario di Stato, Castiglione, designato con provvedimento del 28 giugno del 2011 dal vice capo dipartimento della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli.

Il 28 dicembre 2012 si costituisce il Consorzio calatino Terra di accoglienza tra i comuni di Mineo, San Michele di Ganzaria, Vizzini, San Cono, Ramacca, Raddusa, Licodia Eubea, Mirabella Imbaccari, Castel di Iudica per la gestione del CARA, con presidente Giuseppe Castiglione.

Il 18 agosto 2011 si riunisce alla provincia di Catania la Commissione aggiudicatrice che viene composta da Luca Odevaine, Giovanni Ferrera, Ettore Di Salvo, che aggiudica al Consorzio Cooperative sociali Sifiso, con capofila Consorzio SolCalatino (Paolo Ragusa presidente), La Cascina Glo-

bal Service, Senis Hospes, Domus Caritatis, Croce Rossa, Pizzarotti.

Il 30 dicembre 2011 viene bandita la seconda gara d'appalto per la gestione sino al 31 gennaio 2012.

Il 3 febbraio 2011 si riunisce la Commissione aggiudicatrice dell'appalto, composta sempre da Giovanni Ferrera, Ettore Di Salvo e Luca Odevaine. Ci sono varie offerte e alla fine viene ribadito l'appalto alla Sisifo.

Castiglione scade il 30 giugno 2013 e il 21 luglio dello stesso anno passa la mano al sindaco di Mineo Anna Aloisi, presidente del Consorzio dei comuni e già legale del CARA di Mineo.

Del 20 dicembre 2013 è la convenzione tra la prefettura di Catania e il Consorzio calatino Terra di accoglienza, che assume il ruolo di stazione appaltante.

Il 25 aprile 2014 si riunisce la Commissione presieduta da Giovanni Ferrera, Luca Odevaine, Salvatore Lentini. Due imprese sono in competizione. La Cot Ristorazione viene esclusa e fa istanza all'associazione nazionale anticorruzione. Il 30 giugno 2014 viene emesso un parere con cui l'aggiudicazione è ritenuta assolutamente illegittima.

Parliamo di un appalto di 100 milioni di euro, con un ribasso di 1,0071 di ribasso.

PRESIDENTE. Su quest'ultimo passaggio, procuratore, leggevo nel volto dei commissari qualche elemento di non immediata comprensione. Viene giudicato il legittimo? È stato solo un fatto di comprensione, probabilmente.

GIUSEPPE VERZERA, *procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone.* Cantone ritiene illegittima e

preclusiva la partecipazione e la disciplina dei requisiti speciali dei partecipanti.

«La scelta procedurale – leggo quello che scrive Cantone – [...] appare in contrasto con i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità applicabili anche agli appalti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti per espresso richiamo dell'articolo 27, comma 1, [...]».

PRESIDENTE. È lo stesso contratto che aveva avuto precedentemente il parere favorevole dell'Autorità di vigilanza sui contratti? È lo stesso o è un altro? Questo è un punto abbastanza controverso, procuratore.

GIUSEPPE VERZERA, *procuratore della Repubblica presso il tribunale di Caltagirone.* Un ribasso dell'1 per cento è vergognoso. Possiamo segretare?

PRESIDENTE. Propongo di passare in seduta segreta.

(Così rimane stabilito. I lavori della Commissione procedono in seduta segreta indi riprendono in seduta pubblica).

PRESIDENTE. Ringrazio il procuratore Verzera per il contributo fornito e dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 21.40.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. RENZO DICKMANN

Licenziato per la stampa
il 3 novembre 2016.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

